

Bonus edicola da 1000 euro sulla rampa di lancio

di Cinzia De Stefanis

Decreto legge 28 ottobre 2020, n. 137 (articolo 6 - ter) convertito con modificazioni dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176.

• Inquadramento

Dal 21 gennaio 2021 (alle ore 10) sino al termine di scadenza, fissato dalla legge al 28 febbraio 2021, sarà attiva la procedura informatica – accessibile nell'area riservata del portale www.impresainungiorno.gov.it – per la presentazione delle domande per il nuovo "bonus" dedicato ai rivenditori di giornali e periodici. Lo comunica, il Dipartimento per l'informazione e l'editoria.

Ricordiamo, che il bonus edicola è disciplinato dall'articolo 6-ter del decretolegge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176.

Scheda di sintesi

 \Rightarrow

- Il contributo è riconosciuto alle persone fisiche che esercitano, in forma di impresa individuale ovvero quale socio titolare dell'attività nell'ambito di società di persone, attività di rivendita esclusiva di giornali e riviste, con:
 - indicazione nel registro delle imprese del codice di classificazione



- (EMATICO
₽		 Due le novità: la prima riguarda i requisiti, che sono stati semplificati, risultando ora necessario unicamente che il richiedente non sia titolare di un reddito da lavoro dipendente; la seconda riguarda la misura del contributo, che è stata elevata fino ad un massimo di
₽		I soggetti che intendono accedere al contributo possono presentare apposita domanda al
	Come e quando presentare la domanda	Dipartimento tra il 21 gennaio 2021 ed il 28 febbraio 2021. • Le domande possono essere presentate dal titolare o legale rappresentante dell'impresa esclusivamente per via telematica, attraverso un'apposita procedura disponibile nell'area riservata del portale impresainungiorno.gov.it, accessibile, previa autenticazione via Spid o Cns, cliccando sul link "Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'informazione e l'editoria", "Bonus una tantum edicole" del menù "Servizi on line".
Û	Determinazione del contributo	 Il contributo è riconosciuto nel limite massimo di 1.000 euro a ciascuno dei soggetti ammessi. Qualora il totale dei contributi richiesti risulti superiore alle risorse disponibili, si procede al riparto proporzionale tra tutti i soggetti aventi diritto.



Erogazionecontributo

- Il contributo è erogato mediante accredito sul conto corrente intestato al beneficiario, dichiarato nella domanda di accesso.
- Il contributo non concorre alla formazione del reddito ai sensi del testo unico delle imposte sui redditi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

Cinzia De Stefanis

Martedì 19 gennaio 2021